



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO
Provincia di Ascoli Piceno

ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DI EDIFICI
PER FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE

Ordinanza N. 78 del 6/3/2018 Prot. n. 2863 del 6/3/2018.

IL SINDACO DI ARQUATA DEL TRONTO

PREMESSO:

- Che gli eventi sismici iniziati in data 24/08/2016 hanno causato morti e feriti tra la popolazione e danni ingentissimi su tutto il territorio comunale;
- Che in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;
- Che a causa degli eventi verificatisi si sono registrati danni al patrimonio immobiliare ed alle infrastrutture;
- Che in data 26/10/2016 e 30/10/2016 si sono verificate due nuove scosse di notevole entità (5.9 e 6.5 della scala RICHTER) che hanno causato ulteriori crolli e danneggiato irreparabilmente altri edifici pubblici e privati.
- Che in frazione Pretare l'immobile censito al N.C.E.U. al Fg. n. 6 particelle 658 è stato fortemente danneggiato dagli eventi sismici suddetti;
- Che l'immobile con particella 658 è costituito da due fabbricati, uno corrispondente all'edificio prospiciente la S.P. 89 e uno corrispondente ad un piccolo magazzino separato dal fabbricato principale che risulta essere una pertinenza del subalterno 2.
- Che l'immobile con particella 658 corrispondente all'edificio prospiciente la S.P. 89 è stato oggetto di ordinanza di demolizione n. 350 del 22/12/2016 rettificata con ordinanza n. 1 del 02/01/2017.
- Che la presente ordinanza di demolizione riguarda la pertinenza facente parte della particella 658 sub. 2;
- Che l'immobile identificato con la pertinenza facente parte della particella 658 risultava inagibile a seguito del sopralluogo eseguito dalla squadra n. 1007 con scheda AeDES n.5 del 20/10/2016 con esito E (edificio inagibile);

PRESO ATTO: Che in data 17/01/2019 è stato effettuato un sopralluogo congiunto con tecnici in rappresentanza del Dipartimento di Protezione Civile, del Comune, Vigili del Fuoco e MIBAC, in frazione Pretare al fine di verificare le necessarie opere da eseguire per la messa in sicurezza/demolizione di vari edifici particolarmente danneggiati dal sisma del 24 agosto u.s. e seguenti e incombenti su strade Provinciali, Comunali al punto da limitarne la viabilità e/o l'utilizzo di edifici/uffici agibili anche in relazione delle attività di rimozione macerie.

ACCERTATO come risulta dal Verbale di sopralluogo del 17/01/2019 relativo all'edificio ubicato in frazione Pretare catastalmente identificato al foglio 6 particella 658, quanto segue:

L'immobile oggetto di sopralluogo è una legnaia a ridosso di una via carrabile secondaria di pertinenza dell'abitazione prospiciente la strada provinciale precedentemente demolita.

Tale corpo di fabbrica pur essendo ad un solo piano presenta un quadro fessurativo gravissimo ed è a ridosso della sede stradale per tale ragione se ne prevede la completa demolizione.

PROPRIETA': CAPONI Marcantonio

TIPO D'INTERVENTO: DEMOLIZIONE TOTALE

CLASSIFICAZIONE MACERIE: TIPO C

-**Che** la situazione sopra descritta è molto pericolosa per la viabilità pubblica antistante il fabbricato e quindi per la pubblica incolumità;

CONSIDERATO che l'urgenza dell'intervento non rende possibile l'applicazione di metodologie ordinarie;

TENUTO CONTO delle deroghe agli obblighi di comunicazione, di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., previste dall'OCDPC n. 388 del 26.08.2016;

TENUTO CONTO delle precisazioni contenute nella circolare DPC prot. n. UC/TERAG16/0053796 del 13.10.2016, a tenore delle quali qualora i Sindaci, in situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità, adottino misure di messa in sicurezza senza la preventiva comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari, *"il diritto del proprietario dell'immobile alla preventiva conoscenza di provvedimenti potenzialmente pregiudizievoli per la propria sfera giuridica soggettiva conosce necessariamente una limitazione in ragione del prevalente interesse pubblico"*;

CONSIDERATO pertanto di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari dell'immobile prima possibile, ma di non poterne sospendere l'esecuzione per l'esigenza di tutelare in via prioritaria l'incolumità pubblica e privata;

VISTO l'art. 1, comma 2-septies, della Legge 07/04/2017, n. 45: *"La notificazione e la comunicazione delle ordinanze di demolizione e di messa in sicurezza di beni di proprietà privata emesse nell'esercizio delle attività di protezione civile volte alla prevenzione dei rischi e al soccorso delle popolazioni sinistrate e a ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, compresa la notificazione di cui all'articolo 28, comma 6, sesto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016, come modificato dal presente decreto, si effettuano per pubblici proclami, in caso di rilevante numero dei destinatari, di difficoltà nell'identificazione dei medesimi, ovvero qualora i tempi richiesti dalle modalità ordinarie risultino incompatibili con l'urgenza di procedere. In ogni caso, copia dell'atto è depositata nella casa comunale a disposizione degli aventi diritto e pubblicata nei siti internet istituzionali del comune, della provincia e della regione interessati."*

CONSIDERATO la difficoltà nell'identificazione dei destinatari;

-**Che** il fabbricato di cui trattasi risulta di proprietà di:

Foglio 6 particella 658 sub 2

- CAPONI Marcantonio nato a ARQUATA DEL TRONTO il 20/09/1926 CPNMCN26P20A437M

-**Che** agli atti comunali è depositata la documentazione attestante la consistenza del fabbricato;

Ritenuto di dover tutelare la pubblica incolumità, provvedendo, per il tramite delle strutture operative del Genio Militare, dei Vigili del Fuoco o dell'Ufficio Tecnico Comunale attraverso Ditta esterna, alla demolizione del suddetto fabbricato come sopra riportato;

VISTE le note procedurali: prot. UTC/TERAG 16/47429 del 15.09.2016 e prot. UTC/TERAG 16/48130 del 19.09.2016 del Dipartimento di Protezione Civile;

ACCERTATO

-che l'intervento risulta necessario per la salvaguardia della pubblica incolumità per quanto sopra indicato;
-che la demolizione dell'edificio deve essere effettuata con estrema urgenza;

VISTO l'atto di assenso alla demolizione sottoscritto da:

- GABRIELLI Leonardo nato ad Ascoli Piceno il 21/08/1975 CF GBRLRD75M21A462E per conto di CIAVATTA Fortunata nata a SERRAVALLE (RSM) il 08/06/1930 CPNMCN26P20A437M residente negli Stati Uniti D'America, moglie ed erede di CAPONI Marcantonio nato ad Arquata del Tronto il 20/09/1926 CPNMCN26P20A437M

Piazza Umberto I, 20 - 63096 Arquata del Tronto (AP) - Tel 0736.809122 - Fax 0736.809255
comune.arquatadeltronto@emarche.it

RITENUTO di procedere alla notifica del presente provvedimento agli eredi dell'immobile prima possibile, mediante pubblico proclamo;

VISTI

L'art. 108 lett. C) del D. Lgs. N.112/1998;
L'art.15 della legge 24 febbraio 1992 n.225 e smi;
gli art.li 50 e 54 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
la legge 241/1990;

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 388 del 27/08/2016;

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 389 del 28/08/2016;

ORDINA

LA DEMOLIZIONE TOTALE della pertinenza del fabbricato ubicato in frazione Pretare, contraddistinto catastalmente al Foglio 6 particella 658 sub. 2.

AUTORIZZA le strutture operative del Genio Militare, dei Vigili del Fuoco o l'Ufficio Tecnico Comunale attraverso Ditta esterna all'esecuzione dell'intervento sopra descritto;

AUTORIZZA la Regione Marche quale soggetto attuatore tramite le strutture operative da essa incaricate quali COSMARI srl o il Genio Militare alla rimozione delle macerie dei suddetti immobili;

Copia della Presente ordinanza è inviata a:

- Prefettura di Ascoli Piceno (UTG)
- Comando Carabinieri
- Polizia Locale
- Genio Militare
- COSMARI srl
- Corpo Provinciale dei Vigili del Fuoco
- Centro Coordinamento Regionale (CCR)
- Centro Operativo Comunale (COC);

Ciascuno per le rispettive competenze.

DISPONE

Che la presente Ordinanza sia notificata ai proprietari a mezzo di pubblico proclamo ossia mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio e nei siti internet istituzionali del comune, della provincia di Ascoli Piceno e della regione Marche.

Responsabile del procedimento è il Geom. Mauro Fiori, operante presso la sede provvisoria del Comune sito in località Borgo di Arquata del Tronto.

La pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.,termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Arquata del Tronto, li 06/03/2018



P. IL SINDACO
P.I. Aleandro Petrucci

Piazza Umberto I, 20 - 63096 Arquata del Tronto (AP) - Tel 0736.809122 - Fax 0736.809255
comune.arquatadeltronto@emarche.it